

<b>210-A</b> Ed. 2 del 20/04/2010	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "B. RUSSELL"</b>	Data 11.05.2010	Revisione n° 2
--------------------------------------	--	--------------------	----------------

**SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

<b>MATERIA: STORIA</b>		<b>CORSO DI STUDI</b> Liceo artistico		<b>CLASSI</b> <b>SECONDE</b>	
<b>ORE ANNUALI N°: 66</b>					
<b>1^ QUADRIMESTRE</b>	<b>TITOLO U.D.</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>CONOSCENZE</b> Contenuti che lo studente deve acquisire	<b>COMPETENZE</b> Che cosa lo studente deve saper fare	<b>N°ORE</b>
	<b>Il principato di Augusto</b>	- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica -.Distinguere cause e conseguenze -Riconoscere nel passato la base della nostra identità culturale.	Il secondo triumvirato. Scontro tra i triumviri e fine della repubblica. La nascita e il consolidamento dell'impero. La dinastia Giulio-Claudia e quella Flavia; Nerva, Traiano e la dinastia degli Antonini.	-Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati. -Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale. -Comunicare utilizzando adeguatamente il linguaggio specifico.	<b>8</b>
	<b>Il cristianesimo</b>	-Analizzare i dati per spiegare un determinato evento. - Essere in grado di riconoscere nel passato la base della nostra identità culturale.	Le origini del cristianesimo. La continuità tra cristianesimo e tradizioni antiche. Tolleranza e repressione verso i cristiani. La crisi culturale e religiosa dell'impero.	- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati. -Individuare le principali caratteristiche sociali e culturali dell'epoca analizzata. - Comunicare utilizzando il linguaggio specifico.	<b>3</b>
	<b>La crisi dell'impero romano nel III°sec a. C.</b>	- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica. -.Distinguere cause e conseguenze. -Riconoscere nel passato la base della nostra identità culturale.	La crisi agricola, economica e militare. L'oppressione dei barbari ai confini e la decadenza della classe senatoria. La dinastia dei Severi. La dinastia degli Antonini.	- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati. -Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale. - Comunicare utilizzando il linguaggio specifico.	<b>5</b>
	<b>Il crollo dell'impero</b>	- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica. -.Distinguere cause e conseguenze.	Diocleziano. La crisi economica e la fine della centralità del Mediterraneo. Costantino. Teodosio. I successori di Teodosio. Romolo Augustolo e Odoacre.	- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati. -Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale. - Comunicare utilizzando il linguaggio specifico.	<b>8</b>
	<b>Lo Stato</b>	Formare una coscienza civica come avvio ad una comprensione dei processi attraverso i quali si svolge la vita di popoli e si determinano le diverse forme di vita associata.	Lo Stato e la sua organizzazione: popolo, nazione ed etnia. Le forme di Stato e di governo: governo di uno, governo dei molti.	Partecipare alla vita sociale in modo informato e consapevole. Saper superare i pregiudizi e sviluppare senso critico.	<b>2</b>

	<b>TITOLO U.D.</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>CONOSCENZE</b> Contenuti che lo studente deve acquisire	<b>COMPETENZE</b> Che cosa lo studente deve saper fare	<b>N°ORE</b>
<b>2^ QUADRIMESTRE</b>	<b>Nuove istituzioni politiche e territoriali nel Mediterraneo</b>	- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica. -.Distinguere cause e conseguenze. -Riconoscere nel passato la base della nostra identità culturale.	L'alba del medioevo e il compromesso con la cultura romana. Gli Ostrogoti, i Franchi e gli altri regni romano-barbarici. Il regno di Giustiniano.	- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati. -Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale. - Comunicare utilizzando il linguaggio specifico.	<b>6</b>
	<b>Il papato e i Longobardi</b>	- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica. -.Distinguere cause e conseguenze. -Riconoscere nel passato la base della nostra identità culturale.	L'invasione Longobarda. Il rapporto con i latini. La conversione al cristianesimo. L'editto di Rotari. La nascita dello Stato della Chiesa. Il pontificato di Gregorio Magno.	- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati. -Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale. - Comunicare utilizzando il linguaggio specifico.	<b>6</b>
	<b>La Repubblica italiana</b>	Formare una coscienza civica come avvio ad una comprensione dei processi attraverso i quali si svolge la vita di popoli e si determinano le diverse forme di vita associata.	L'Italia è una repubblica democratica. Stato e culture locali. Regioni, Province, Comuni.	Partecipare alla vita sociale in modo informato e consapevole. Saper superare i pregiudizi e sviluppare senso critico.	<b>2</b>
		- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica -Riconoscere le principali caratteristiche sociali, economiche, politiche e culturali delle civiltà esaminate. - Distinguere cause e conseguenze.	L'Arabia pre-islamica. La predicazione di Maometto. L'affermazione dell'islam in Arabia. L'espansione araba. L'attacco all'impero bizantino.	- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati. -Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale. - Comunicare utilizzando il linguaggio specifico.	<b>5</b>
	<b>La struttura sociale e culturale dell'Alto Medioevo</b>	- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica - Riconoscere le principali caratteristiche sociali, economiche, politiche e culturali dell'epoca analizzata. - Distinguere cause e conseguenze.	La crisi economica e il declino delle città. La società: la curtis e a servitù della gleba. Le origini del feudalesimo. Diverse forme di monachesimo.	- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati. -Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale. - Comunicare utilizzando il linguaggio specifico.	<b>7</b>

	<b>L'impero carolingio e i successori di Carlo Magno.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica.</li> <li>- Distinguere cause e conseguenze.</li> </ul>	<p>L'affermazione dei carolingi e e le relazioni con il papato. Carlo magno sacro romano imperatore. L'organizzazione dell'impero. La dissoluzione dell'impero Ottone I° e il sacro romano impero germanico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati.</li> <li>-Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale.</li> <li>- Comunicare utilizzando il linguaggio specifico.</li> </ul>	<b>6</b>
	<b>Le organizzazioni internazionali.</b>	Formare una coscienza civica come avvio ad una comprensione dei processi attraverso i quali si svolge la vita di popoli e si determinano le diverse forme di vita associata.	<p>I rapporti tra gli Stati. L'Unione Europea. L'organizzazione delle Nazioni Unite.</p>	Partecipare alla vita sociale in modo informato e consapevole. Saper superare i pregiudizi e sviluppare senso critico.	<b>2</b>
	<b>Nuovi popoli e nuovi imperi medioevali..</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i fatti secondo una sequenza cronologica</li> <li>- Distinguere cause e conseguenze.</li> </ul>	<p>Nuove invasioni: Saraceni e Ungari. I Vichinghi. Le dinastie di Sassonia e Franconia. I Normanni in Inghilterra e in Italia. L'influenza culturale normanna in Italia Meridionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e i fenomeni studiati.</li> <li>-Individuare relazioni tra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale.</li> <li>- Comunicare utilizzando il linguaggio specifico.</li> </ul>	<b>6</b>

<b>10-B</b> Ed. 2 del 20/04/2010	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE</b> <b>“B. RUSSELL”</b>		Data	Revisione n° .....
<b>SCHEMA DI VALUTAZIONE</b>				
<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>			
<b>TIPO VERIFICA</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>			<b>GIUDIZIO / VOTO</b>
<b>PROVA ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rifiuto di sottoporsi a verifica orale</li> <li>• Conoscenze totalmente assenti su tutti gli argomenti svolti e/o richiesti.</li> <li>• Lo studente non riesce ad impostare un minimo di colloquio anche su conoscenze pregresse.</li> <li>• Conoscenze incomplete con presenza di significative lacune; esposizione stentata con gravi errori ed improprietà; assenza di organizzazione e genericità nelle affermazioni; scarsa comprensione delle richieste.</li> <li>• conoscenze parziali e piuttosto imprecise; esposizione incerta con frequenti ripetizioni; rielaborazione limitata dalla incompleta assimilazione delle conoscenze; capacità argomentative piuttosto difficili.</li> <li>• conoscenze superficiali e sommarie degli argomenti fondamentali trattati; rielaborazione personale solo se guidata; capacità argomentative ancora incerte; l'esposizione non presenta gravi scorrettezze, ma non è sempre puntuale.</li> <li>• conoscenze abbastanza complete degli argomenti; capacità di rielaborazione adeguata, senza, però, specifici approfondimenti; esposizione corretta e coerente.</li> <li>• conoscenze corrette e complete; efficace rielaborazione dei contenuti; sicure capacità di argomentazione e di rielaborazione; esposizione corretta e fluida, oltre che precisa.</li> <li>• conoscenze approfondite e consolidate; esposizione corretta ed esauriente, capacità di rielaborare quanto appreso e di operare autonomi collegamenti sia nell'ambito della disciplina, sia in maniera interdisciplinare.</li> <li>• conoscenze approfondite ed integrate da ricerche e apporti personali, esposizione esauriente e critica con piena padronanza dei registri linguistici, capacità critiche e di elaborazione con apporti interdisciplinari.</li> </ul>			1 2 3 4 – 4.5 5 – 5.5 6 - 6.5 7 – 7.5 8 - 8.5 9 – 9.5 10
<b>TEST/QUESTIONARIO</b>  Il punteggio risulterà essere quello ottenuto sommando le risposte esatte	<b>QUESITO / SCELTA MULTIPLA / COMPLETAMENTO</b>  <b>RISPOSTA ESATTA : + 1</b>  <b>RISPOSTA ERRATA/ NON DATA: 0</b>	per tradurre il punteggio in voto: - fissare il voto, in decimi, da attribuire allo studente che risponda esattamente a tutte le domande - fissare il livello minimo (corrispondente alla sufficienza) - fissare il voto minimo (corrispondente ad un test con tutte le risposte errate) simmetrico del massimo rispetto al 6 - il voto è attribuito in base al punteggio ottenuto rispettando i tre punti fissati.		

